



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE
E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione IX – Politiche europee e internazionali, cooperazione amministrativa e riconoscimento titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

VISTO in particolare, l’art. 49 del predetto D.P.R. n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l’esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all’Unione europea, come richiamato dall’art. 60, comma 3, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

VISTA la legge della Regione Lombardia 3 aprile 2014, n. 14, recante “Modifiche alla legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell’Unione europea). Legge comunitaria regionale 2014 (Legge europea regionale 2014) - Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Lombardia derivanti dall’appartenenza



dell'Italia all'Unione europea: attuazione della Direttiva 2005/36/CE, della Direttiva 2006/123/CE, della Direttiva 2011/92/UE, della Direttiva 2009/147/CE, della Direttiva 2011/36/UE e della Direttiva 2011/93/UE”;

VISTO che ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della predetta L.R. n. 14 del 2014, di attuazione dell’articolo 5, comma 2, del d.lgs n. 206/2007, la Regione Lombardia è l’Autorità competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento presentate dai beneficiari per le attività di cui al titolo III, capo III, del citato decreto legislativo 206 del 2007;

IN ATTESA dell’attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 5, comma 2, della predetta L.R. n. 14 del 2014, ed in particolare che la Giunta regionale della Lombardia individui la struttura regionale competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento e definisca le modalità procedurali di valutazione dei titoli, qualificazioni e attestazioni pubbliche, anche attraverso l'utilizzo del sistema d'informazione del mercato interno (Internal Market Information system - IMI) di cui al Regolamento (UE) n. 1024/2012;

VISTA la domanda del Sig. Aljon MICI, cittadino albanese, volta a richiedere il riconoscimento del titolo professionale estero per l’esercizio in Italia dell’attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, recante “Disciplina dell’attività di acconciatore” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il titolo di formazione professionale denominato “CERTIFIKATË PARUKERI & BERBER” (Certificazione per frequenza e conclusione del corso di formazione professionale per parrucchiere e barbiere) conseguito dall’interessato in Albania dopo un corso organizzato dal soggetto di formazione professionale “ORNELLA MULLALIU” effettuato dal 15.02.2010 al 15.06.2010 con durata di 400 ore didattiche;

VISTA la dichiarazione di valore in loco, Rep. n.108 del 26.01.2022, rilasciata dall’Ambasciata d’Italia in Tirana in cui si dichiara che il documento denominato “CERTIFIKATE” è stato rilasciato all’interessato, dal soggetto privato di formazione professionale “Ornela Mullaliu”, che il certificato abilita allo svolgimento della professione di “Parukier & Barber” (parrucchiere e barbiere), che è riconosciuto dalle autorità albanesi e consente l’esercizio della professione di parrucchiere e barbiere nella Repubblica d’Albania;



VISTO il documento del Ministero del Welfare Sociale e della Gioventù - Direzione Regionale della Formazione Professionale Pubblica – Durazzo, prot. n° 183 del 15.09.2017, con cui si attesta che il sig. Aljon MICI è stato dipendente ed è stato impiegato dalla DIREZIONE REGIONALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PUBBLICA di DURAZZO in qualità di istruttore parziale del corso di barbiere per il periodo dal 10.07.2014 al 30.09.2014 (2 mesi e 20 giorni circa);

VISTO che l'interessato ha documentato di aver lavorato in Italia dal 17.09.2019 al 30.09.2021 (2 anni circa) svolgendo mansioni di parrucchiere presso imprese del settore dell'acconciatura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16, co. 3, del d.lgs. 206/2007, come modificato dal d.lgs. n. 15/2016, la convocazione della Conferenza di servizi è facoltativa;

SENTITI i rappresentanti di categoria CNA-benessere e Confartigianato;

CONSIDERATO, pertanto, di poter accogliere il titolo di formazione professionale documentato dal Sig. Aljon MICI senza necessità di misure compensative nel rispetto del principio di proporzionalità (art. 14, par. 5 della Direttiva 2005/36/CE), valutata a scomputo l'esperienza professionale maturata dall'interessato in Italia, che compensa la parte della formazione mancante nel corso di formazione professionale effettuato in Albania;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) è stata corrisposta dall'interessata in data 20 ottobre 2021 tramite bonifico della Banca Intesa San Paolo alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia;

DECRETA

Art. 1

1. Al Sig. Aljon MICI, cittadino albanese, nato a Kucove (Albania) il 30 gennaio 1988, ai sensi degli artt. 18-21 del decreto legislativo n. 206/2007 e s.m.i, sono riconosciuti il titolo di qualifica e l'esperienza professionale indicati in premessa, quale titolo valido per l'esercizio in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174;



2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma, 17.06.2022

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Loredana GULINO

RM/